



SODELOVANJE BREZ MEJIA COOPERAZIONE SENZA CONFINI



Razvojna agencija ROD



FRIA severna Primorska
Regijska razvojna agencija d.o.o. Nova Gorica



Obrnočna razvojna agencija
Kraša in Brkini

Gospodarska
zbornica
Slovenije

Camera di Commercio del Nord Litorale
(severna Primorska)



Slovensko delatno
gospodarsko združenje
www.sdzt.it
Unione regionale
economica slovena
www.ures.it



E.I.N.E.



Agencia per lo sviluppo Ferrara



Ricerca di mercato

Polonia

Industria automobilistica e
pezzi di ricambio per automobili

Aprile 2013



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Investiamo nel
vostro futuro!

Naložba v vašo
prihodnost!

www.ita-slo.eu

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di
sviluppo regionale

Projekt sofinancira Evropski sklad
za regionalni razvoj

Contenuti

1. Introduzione.....	3
1.1. Ragioni per lo sviluppo dell'industria automobilistica in Polonia.....	4
1.1.1. Le principali opportunità per i fornitori e i produttori.....	4
1.1.2. I maggiori rischi di mercato in Polonia.....	7
2. Il settore automobilistico in numeri.....	8
3. Le principali imprese del settore automobilistico presenti in Polonia.....	12
3.1. I produttori di autovetture.....	13
3.2. I produttori di camion e autobus.....	14
3.3. I produttori di motori d'automobile.....	15
3.4. I fornitori di pezzi di motore.....	15
3.5. Fornitori di kit di propulsione e parti di telaio.....	16
3.6. I produttori di componenti automobilistici.....	16
3.7. Centri di sviluppo e ricerca scelti dall'industria automobilistica	17
4. Il mercato delle vetture e dei pezzi di ricambio.....	18
4.1. Mercato delle autovetture.....	18
4.2. Mercato dei pezzi di ricambio delle autovetture.....	19
4.3. Canali di vendita e potenziali partner commerciali.....	20
4.4. I maggiori distributori e grossisti di ricambi automobilistici.....	20
5. Fiere.....	21
6. Organizzazioni e associazioni.....	22
7. Fonti delle informazioni utilizzate.....	24
8. Fonti di informazione utilizzate nel report.....	25

1. Introduzione

Dopo il settore alimentare, il settore automobilistico polacco rappresenta per volume di produzione il secondo più grande settore industriale del paese e su di esso si basa l'intera economia nazionale. L'industria automobilistica polacca è quasi interamente concentrata sull'esportazione, il che la rende molto suscettibile alle condizioni economiche dei mercati esteri. Anche durante il periodo della crisi economica l'industria automobilistica ha comunque contribuito notevolmente alla costante crescita dell'economia polacca. Grazie all'adattabilità e all'efficienza in termini di costi dell'economia polacca, nonché alla forte domanda di automobili e di parti fabbricate in Polonia, l'industria automobilistica polacca ha superato bene la crisi in Europa.

I tre principali produttori di autoveicoli che hanno fabbriche proprie in Polonia sono la Fiat, la Volkswagen e l'Opel. In Polonia si trovano anche le fabbriche di numerosi produttori di autobus e un centinaio di fornitori dell'industria automobilistica di primo e secondo livello (Tier 1 in 2) che costituiscono una solida base industriale. Le imprese del settore automobilistico creano circa il 20% dell'esportazione polacca. Delle 40 fabbriche automobilistiche e di motori per automobili che si trovano nell'Europa centro-orientale, ben 16 si trovano in Polonia.

Il successo dell'industria automobilistica polacca non certo frutto del caso, se si considera che la Polonia dispone, oltre che di un ottimo rapporto costo/qualità, anche del più grande bacino di mano d'opera altamente qualificata di tutta la regione. La Polonia è un'area interessante per gli investimenti stranieri anche grazie alla sua vicinanza ai più grandi mercati europei, ad un attrattivo sistema di incentivazione degli investitori e ad un'economia stabile che risponde alle previsioni.

1.1. Ragioni per lo sviluppo dell'industria automobilistica in Polonia

La ragione principale per il forte sviluppo dell'industria automobilistica in Polonia è rappresentata dalle opportunità che il mercato polacco offre ai fornitori dell'industria automobilistica e ai produttori di automobili e altri veicoli. Esistono alcuni rischi, ma le opportunità sono sicuramente più numerose.

1.1.1. Le principali opportunità per i fornitori e i produttori

- Mano d'opera numerosa e ben qualificata, che risulta essere a disposizione in molte regioni in cui l'industria automobilistica è ben sviluppata.
- Accesso semplice e veloce ai principali produttori di automobili e fornitori di pezzi per automobili nell'Europa centrale, orientale e occidentale.
- Alto numero di località potenzialmente interessanti che offrono le giuste condizioni per la produzione e per i centri di sviluppo e ricerca. Ciò rappresenta un vantaggio competitivo rispetto alle altre nazioni dell'Europa centro-orientale.
- Alto potenziale di crescita nella vendita di automobili nuove in Polonia.
- Sistema d'incentivazione attrattivo per gli investitori, che include sovvenzioni finanziarie e sgravi fiscali.
- Un grande mercato locale - la popolazione polacca conta 38,5 milioni di abitanti ed il mercato locale è quindi di dimensioni importanti. La Polonia è il sesto stato più grande d'Europa, dopo Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia e Spagna.

- Vendita di pezzi per automobili. Al momento in Polonia risulta molto diffusa l'importazione di automobili usate, il che ha portato ad una diminuzione delle vendite di automobili nuove. La prevalenza di automobili usate offre molte opportunità nel settore post-vendita dell'industria automobilistica ovvero nella commercializzazione di pezzi di ricambio per automobili e nel mercato dei servizi post-vendita. La situazione potrebbe tuttavia cambiare rapidamente, vista l'attuale tendenza di crescita nell'offerta di automobili più sostenibili ecologicamente e la sempre più restrittiva legislazione polacca basata sulle direttive europee .
- La Polonia è il paese che riceve il maggior numero di sovvenzioni dall'Unione Europea. Con il processo di adesione all'Unione Europea si sono create numerose opportunità per accedere agli incentivi finanziari dell'UE. Le imprese polacche e le autorità locali hanno ottenuto dal bilancio europeo, nel periodo finanziario 2007-2013, sovvenzioni per oltre 67 miliardi di euro per realizzare numerosi miglioramenti nel paese, tra cui la modernizzazione delle infrastrutture, la formazione degli operai, lo sviluppo, la ricerca e gli investimenti. Ciò si sta effettivamente traducendo in un impatto concreto sullo sviluppo delle infrastrutture del paese.
- Determinate zone economiche offrono incentivi speciali per gli investimenti esteri diretti. Il governo polacco ha definito 14 zone economiche che non fanno parte delle aree di forte crescita, affinché in queste zone si possa sostenere ulteriormente lo sviluppo economico. Oltre agli schemi di finanziamento relativi ai programmi dell'UE, già disponibili per gli investitori, in queste specifiche zone economiche vengono offerti incentivi fiscali per gli investimenti diretti esteri. Gli incentivi possono raggiungere il 70% delle spese di capitale per imprese di produzione neo-costituite. Gli incentivi per gli investimenti esteri diretti secondo le previsioni dovrebbero terminare entro l'anno 2020. Il sistema di incentivi per gli investimenti è in linea con le disposizioni dell'Unione Europea e la Polonia è vista come un partner degno di fiducia ed affidabile nel campo dei rapporti economici internazionali.
- L'industria automobilistica è vista come un settore prioritario ed è inclusa nella rosa dei settori che possono ricevere sovvenzioni dirette dal bilancio dello stato. In questo ambito i progetti per l'industria automobilistica possono godere di agevolazioni addirittura maggiori. Gli investitori che

vogliono investire nell'industria automobilistica polacca possono scegliere tra le seguenti forme principali di aiuto statale:

- Esonero dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche in determinate zone economiche;
- Aiuti finanziari diretti sotto forma di sovvenzioni per l'impiego e sovvenzioni per gli investimenti in grandi progetti;
- Esonero dall'imposta sugli immobili secondo i vigenti regolamenti nelle comunità locali;
- Vari tipi di aiuti offerti dalle agenzie di collocamento.

1.1.2. I maggiori rischi di mercato in Polonia

- Infrastrutture per il traffico

La sfida chiave della Polonia è la qualità delle infrastrutture stradali pubbliche. Le infrastrutture per i trasporti, incluse le autostrade, le strade regionali e le ferrovie, non hanno ancora raggiunto il livello desiderato. Il governo polacco ha introdotto programmi per la costruzione di infrastrutture per i trasporti, ma purtroppo i lavori di costruzione procedono lentamente. I progressi si vedono soprattutto nelle regioni con un alto tasso di crescita, come le regioni di Breslavia, Poznan, Katowice e Cracovia, dove le autostrade sono già state collegate con quelle tedesche.

- Forza lavoro

Il tasso di disoccupazione in Polonia è ancora molto rilevante ed è stimato al momento (inizio 2013) ad una percentuale relativamente alta del 14%. Ciononostante è difficile trovare e trattenere la mano d'opera qualificata che abbia anche talento. Con l'ingresso nell'UE e l'apertura del mercato del lavoro, molti giovani Polacchi ben qualificati hanno trovato lavoro negli stati dell'Europa occidentale, dove possono percepire un salario più alto.

Nelle regioni con un alto tasso di crescita si sente già la mancanza di ingegneri e mano d'opera qualificata, poiché lo sviluppo dell'industria automobilistica in queste aree di forte espansione e i centri di sviluppo e ricerca fondati dalle grandi imprese globali dell'industria automobilistica hanno fatto sì che la maggior parte della mano d'opera di qualità risulti già assorbita. A dover affrontare problemi di ricerca di personale adeguato sono soprattutto le imprese piccole e medio-grandi nonché anche le imprese meno conosciute. Come conseguenza della crisi attuale la crescita dei salari negli ultimi tempi risulta più moderata.

2. Il settore automobilistico in numeri

- 1 Secondi i dati dell' Organizzazione internazionale di costruttori di veicoli a motore OICA, <http://oica.net/category/production-statistics/> nel 2012 la Polonia ha prodotto 647.803 autoveicoli, il che rappresenta un calo importante (-22,7%) in confronto all'anno 2011. La Slovenia ha fatto segnare un calo del -24.8%, mentre l'Italia ha avuto un calo del -15.0%. La Slovacchia invece ha visto un incremento nella produzione delle autovetture pari al 40.7%. Del numero totale di veicoli prodotti in Polonia nel 2012, 540.000 erano autoveicoli (mentre nel 2011 erano 741.000) e 103.923 veicoli commerciali leggeri. Il leader tra i produttori di automobili in Polonia è la Fiat che nel territorio polacco produce la Fiat Panda, la Fiat 500, la Lancia Ypsilon e l'Abarth 500. Nella produzione FIAT di automobili per il 2011, il 57% delle autovetture era prodotto in Polonia. La Fiat è seguita dalla Volkswagen che produce il 22% delle proprie vetture in Polonia e dalla GM-Opel con una quota di mercato pari al 21%. Al momento non si sa ancora se la BMW sceglierà il fornitore Magna per la produzione della nuova Mini nella fabbrica FSO di Varsavia, dove si impiegherebbero circa 2.000 lavoratori con una produzione pari a 60.000 veicoli all'anno. In passato la fabbrica FSO ha visto la produzione delle vetture Fiat 125p, mentre fino alla primavera del 2011 era destinata alla produzione delle le automobili Chevrolet Aveo per la General Motors.

L'unico produttore di camion pesanti in Polonia è la fabbrica MAN Truck nelle vicinanze di Cracovia che rappresenta una delle fabbriche di camion pesanti più moderne al mondo. Nel 2011 ha prodotto 8.282 camion, pari al 38% in più rispetto al 2010. La fabbrica ha 3.500 operai e una capacità produttiva annua di 15.000 veicoli.

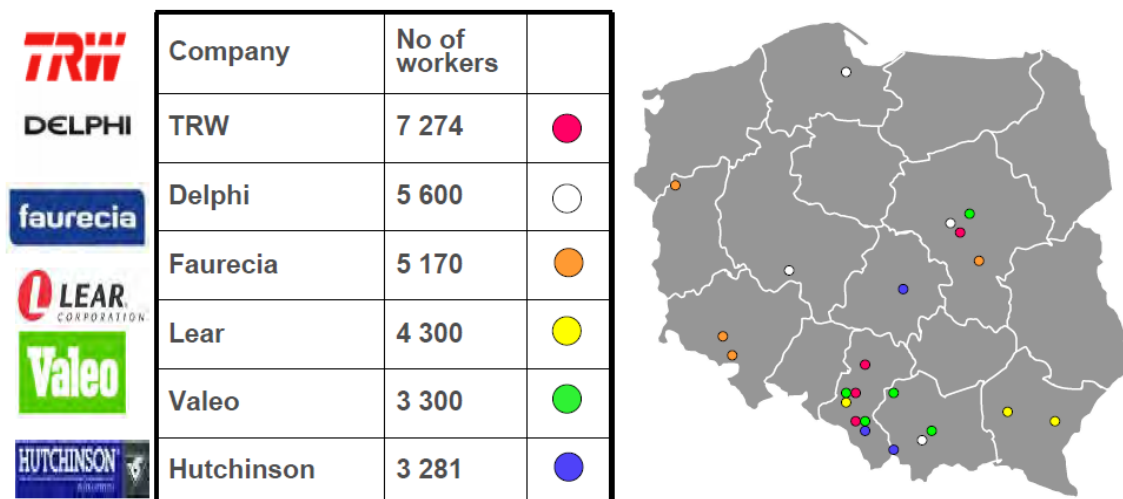
Nel 2012 sono stati prodotti in Polonia 3.880 autobus. In questo modo la Polonia è diventata il terzo più grande produttore di autobus nell'Unione Europea. Come appare dai dati presentati nella ricerca di mercato dell'istituto di ricerca polacco JMK che ha preso in considerazione il mercato degli autobus in Polonia, circa l'80% degli autobus prodotti è destinato all'esportazione. I principali mercati dei produttori di autobus polacchi sono la Germania, la Norvegia e la Svezia. Con una quota di mercato del 34%, la fabbrica MAN è il leader tra i produttori di autobus in Polonia. Al secondo posto si trova la fabbrica Solaris con una quota di mercato pari al 25%, la Volvo è al terzo posto con una quota di mercato del 20%, mentre gli altri produttori come Scania, Autosan e via dicendo hanno una quota di mercato pari al 21%. La maggior parte degli autobus prodotti in Polonia è destinata al traffico urbano. La Volvo e la Solaris producono anche autobus destinati a svolgere trasporti a lunga distanza. I produttori offrono autobus che

presentano vari tipi di unità di propulsione, spaziando dai tradizionali motori diesel, ai motori ibridi, a quelli a GPL e, con l'avvio della produzione della Solaris nel 2012, anche a quelli elettrici.

Secondo i dati della <http://en.automotivesuppliers.pl>, i sei principali fornitori di pezzi per veicoli presenti in Polonia offrono impiego a circa 30.000 persone. Al momento l'impresa americana TRW offre impiego a 7.300 operai in cinque impianti di produzione. Un ulteriore impianto di produzione, la cui realizzazione è progettata a breve, andrà a rafforzare ulteriormente la presenza dell'impresa sul territorio polacco. Una seconda impresa americana, la Lear Corporation, possiede tre fabbriche nel sud della Polonia con una staff di 4.300 dipendenti. L'impresa francese Faurecia offre lavoro a circa 5.200 operai in cinque diverse località. La Faurecia sviluppa e produce accessori interni per automobili nonché sistemi di sedili per i maggiori produttori di automobili in Europa. Le imprese Valeo, Delphi e Hutchinson offrono impiego rispettivamente a 3.300, 5.600 e 3.300 operai.

Il portfolio di articoli dei fornitori polacchi dell'industria automobilistica di primo e secondo livello (Tier 1 e 2) è molto ampio e include kit di propulsione (2 fabbriche della Toyota e le imprese Volkswagen Motor Polska, Fiat Powertrain e Isuzu Motors), sistemi di sterzo (Nexteer Automotive, TRW, Delphi, Mando Corporation, NSK), sistemi di illuminazione (Valeo, Automotive Lightning), sistemi di raffreddamento (Delphi, Valeo, Hutchinson), carrozzerie e telai (Gedia, Kirchoff), pneumatici (Michelin, Bridgestone, Goodyear), parabrezza (Pilkington, Saint-Gobain Sekurit, PGW), interni (Boshoku, Faurecia), sistemi di sedili (Faurecia, SITECH, Johnson Controls, Lear Corporation) e sistemi di sicurezza (TRW, Autoliv).

Immagine 1 - Principali fornitori di primo e secondo livello (Tier 1 e 2)



Fonte: Invest in Poland, PAIIZ <http://www.paiz.gov.pl>

Circa 460 fornitori di pezzi per automobili presenti in Polonia dispongono del Certificato di qualità per l'industria automobilistica ISO/TS 16949, richiesto dalle aziende leader nella produzione di automobili. L'alto numero di impiegati che lavorano nei centri di sviluppo e ricerca operanti in Polonia è la dimostrazione dell'alto potenziale e della qualità degli ingegneri e dei tecnici polacchi. L'impresa americana TRW ha in Polonia il proprio centro di sviluppo e ricerca destinato ai sistemi di sicurezza ed in esso sono impiegati circa 200 ingegneri. L'impresa Tenneco offre impiego nel proprio centro di sviluppo e ricerca ad 80 fra ingegneri e tecnici. In Polonia si trovano anche importanti centri di sviluppo e ricerca delle seguenti imprese: Valeo, Delphi, Wabco, Faurecia, MBtech e Eaton.

Nella produzione dell'intera industria polacca la quota dell'industria automobilistica rappresenta il 10%. In confronto con l'anno precedente il 2011 ha registrato un incremento del 17% nella produzione totale del settore automobilistico. L'importanza dell'industria automobilistica polacca risulta ancora più evidente se si prendono in analisi i dati relativi all'esportazione. Secondo i dati della <http://en.automotivesuppliers.pl>, nel 2011 il volume totale dell'esportazione dell'industria automobilistica polacca ammontava

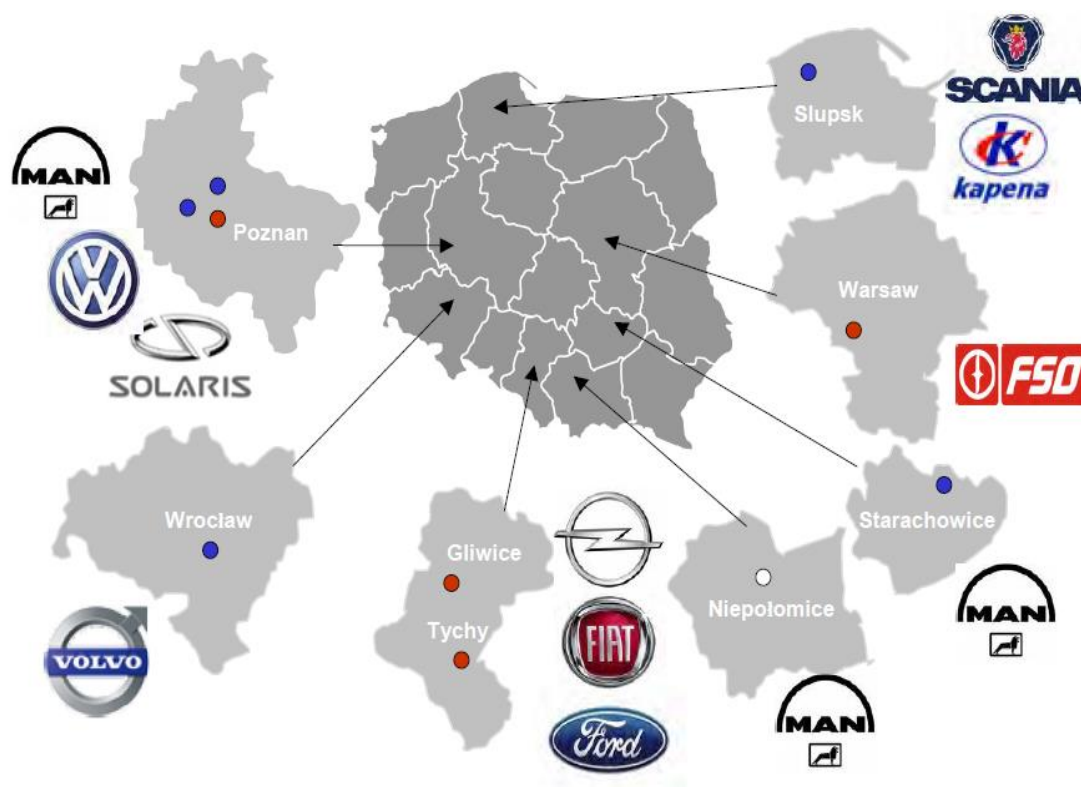
a 19 miliardi di euro. Oltre l'82% dell'esportazione è rivolto verso 10 stati, soprattutto quelli membri dell'UE, con la Germania che rappresenta il principale partner della Polonia (30,5%), seguita dall'Italia (12,3%) e dalla Gran Bretagna (8,1%). L'esportazione delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri nel 2011 ammontava a 6,34 miliardi di euro. Quasi il 98% di tutti i veicoli prodotti in Polonia è destinato all'esportazione.

Secondo i dati dell'Annuario statistico del 2012, pubblicato dall'ente statistico della Polonia (GUS), <http://www.stat.gov.pl>, il numero delle persone impiegate nell'industria automobilistica ammontava nel 2011 a 154.000 persone. Il numero non è comprensivo delle persone impiegate nei settori collegati (ad esempio i produttori di pneumatici). Secondo l'associazione polacca dell'industria automobilistica (PZPM) il settore dell'industria automobilistica offre impiego a 190.000 persone. In confronto al 2005, la produttività del lavoro nell'industria automobilistica nel 2011 era superiore del 38%.

3. Le principali imprese del settore automobilistico presenti in Polonia

In pratica, la Polonia vede la presenza di tutte le principali imprese del settore automobilistico.

Immagine 2 – Unità di produzione delle fabbriche automobilistiche in Polonia



Fonte: Invest in Poland, PAIiZ <http://www.paiz.gov.pl>

3.1. I produttori di autovetture

Produttore	Modelli	Descrizione delle fabbriche automobilistiche
Fiat	Panda, Fiat 500, Fiat 600, Abarth, Lancia Ypsilon, Ford KA	La Fiat è presente in Polonia dal 1920. Durante il comunismo in Polonia venivano prodotti sotto la licenza Fiat due dei più noti autoveicoli, ovvero i modelli 125 e 126, destinati originariamente al mercato interno della Polonia ma che vennero anche massicciamente esportati. Oltre agli stati del blocco comunista i due modelli venivano esportati anche nell'Europa occidentale, in Africa, in Asia e negli stati del Sud-America. Dopo la caduta del comunismo la FIAT ha prodotto in Polonia vari modelli di veicoli, dalla Cinquecento alla Fiat Uno, fino ad arrivare ai più recenti modelli della Fiat Panda e della Fiat 500. Nel 2007 la società Fiat ha celebrato la produzione della sua 7,5-milionesima vettura prodotta in Polonia. Alla fine del 2012 invece, la Fiat ha prodotto nella sua fabbrica in Polonia un milione di Fiat 500.
Opel/ General Motors	Astra IV, Astra III	La fabbrica della Opel opera a Gliwice dal 1998. In questa fabbrica la Opel ha prodotto modelli quali la Zafira e la Agila Suzuki Wagon. Il modello principale prodotto nella fabbrica è l'Opel Astra. Qui sono stati prodotti tutti i modelli della Astra, inclusi i modelli di prima generazione. Al momento la fabbrica produce la quarta generazione dei veicoli Opel Astra. La capacità produttiva della fabbrica è stimata a 220.000 autoveicoli all'anno. La fabbrica offre impiego a 3.000 persone.
Volkswagen	T5, Caddy, Caddy Maxi	La fabbrica della Volkswagen opera a Poznan dal 1993. La fabbrica produce i veicoli commerciali VW Transporter e Caddy. In passato la fabbrica produceva anche i modelli Škoda Felicia e Fabia. La fabbrica ha uno staff che conta quasi 5.000 persone, con un valore delle vendite annuo di 2 miliardi di euro. La Volkswagen produce in Polonia anche i motori diesel dal volume di 1,6 e 2,0 litri.

Fonte: Invest in Poland, PAIIZ <http://www.paiz.gov.pl>

3.2. I produttori di camion e autobus

Produttore	Descrizione delle fabbriche automobilistiche
MAN	<p>La società MAN è il più grande produttore di autobus e l'unico produttore di camion pesanti presente in Polonia, camion che vengono venduti sotto i marchi MAN e Neoplan. La società ha in Polonia tre fabbriche, e gli autobus vengono prodotti a Poznan e Starachowice. I camion pesanti si producono nella fabbrica MAN Truck nelle vicinanze di Cracovia che è una delle più moderne al mondo nel settore dei camion pesanti. Disposta su un'area di 142 ettari, la fabbrica vanta una superficie di 250.000 m², di cui 78.000 m² coperti. Questa fabbrica rappresenta il più recente investimento estero in Polonia avendo avviato la propria produzione nel 2007. La fabbrica opera come linea di assemblaggio per i camion pesanti di oltre 16 tonnellate, il che significa che in questo stabilimento i camion vengono solo assemblati, con i principali componenti quali assi, motori e cabine che vengono invece supplied alla fabbrica da fornitori esterni. La capacità di produzione annua della fabbrica ammonta a 15.000 veicoli all'anno.</p>
Solaris	<p>La società Solaris è un'impresa polacca al 100% ed è tuttora di proprietà della famiglia dei suoi fondatori. La Solaris è anche il secondo più grande produttore di autobus, con una quota di mercato nel settore del 25%. Oltre ad autobus urbani e ad autobus per il trasporto a lungo raggio, la società produce anche filobus. Metà della produzione è destinata all'esportazione e i principali mercati sono gli stati europei e quelli del Vicino Oriente. La fabbrica offre impiego ad oltre 1.600 persone.</p>
Volvo	<p>La Volvo produce autobus in Polonia dal 1995. La fabbrica Volvo Poljska a Wroclawa è la più grande fabbrica di autobus Volvo in Europa ed in essa si producono anche macchine per l'edilizia. La fabbrica offre impiego a oltre 2.600 persone.</p>
Scania	<p>La Scania produce autobus per il trasporto di passeggeri nell'impianto situato a Słupsk dal 1993. La fabbrica offre impiego a 700 persone, con vendite annue che superano i 100 milioni di euro. In seguito al calo nelle vendite degli autobus sui principali mercati, nel 2012 la Scania ha diminuito la propria produzione in Polonia.</p>

Fonte: Invest in Poland, PAIIZ <http://www.paiz.gov.pl>

3.3. I produttori di motori d'automobile

Produttore	Prodotti	Numero di operai
Volkswagen Motor Polska	2.0 TDI e 1.6 TDI (452.000 unità)	1171
Toyota Motor Industries Poland	2.0 e 2.2. D-4D (180.00 unità)	1058
Toyota Motor Manufacturing Poland	1.0 VVTi (330.000 unità)	1877
Isuzu Motor Polska	1.7 CDTi (300.000 unità)	606
Fiat GM Powertrain	1.3 CDTi (640.000 unità)	1382

Fonte: Invest in Poland, PAIiZ <http://www.paiz.gov.pl>

3.4. I fornitori di pezzi di motore

Produttore	Prodotti	Numero di operai
Mahle Polska	Cilindri, pistoni, valvole, pezzi fusi	3000
Gates Polska	Cinghie dentate, ruote dentate	380
Teksid Iron Poland	Volani, differenziali, tamburi dei freni, montanti di sospensione	599
Eaton Automotive	Valvole, leve di valvola	400
Federal-Mogul Gorzyce	Pistoni, gettate	438
TI Poland	Pompe per il carburante	957

Fonte: Invest in Poland, PAIiZ <http://www.paiz.gov.pl>

3.5. Fornitori di kit di propulsione e parti di telaio

Produttore	Prodotti	Numero di operai
TRW	Meccanismi di cambio, pompe dei freni	4500
Magnetti Marelli Suspension Systems	Tamburi dei freni, cerchi dei freni, sistemi di sospensione, battenti, assi	944
Robert Bosch	Tamburi dei freni, cerchi dei freni, meccanismi servosterzo	862
TMMP	Cambi	2023
Tedrive Poland	Assi, ammortizzatori	877
Tenneco Automotive	Ammortizzatori	552
GKN Driveline Polska	Alberi, assi	707
AAM Poland	Cambi, differenziali	130

Fonte: Invest in Poland, PAIIZ <http://www.paiz.gov.pl>

3.6. Produttori di pneumatici per automobili

Produttore	Località	Numero di operai
Bridgestone	2 fabbriche (Stargard Szczecinski e Poznan)	550 e 1300
Michelin	Olsztyn	4000
Debica (Goodyear)	Debica	2600

Fonte: Invest in Poland, PAIIZ <http://www.paiz.gov.pl>

3.7. Centri di sviluppo e ricerca scelti dall'industria automobilistica

Produttore	Attività di sviluppo e ricerca	Località
VW Poznan	Sviluppo di veicoli per usi specifici (ad es. VW Caddy Tramper, automezzi dei pompieri)	Poznan
Dräxlmaier	Sviluppo di fasci di cavi	Jelenia Gora
Wabco	Sviluppo di sistemi pneumatici di frenata e di parti di sospensioni	Breslavia
Remy Automotive	Sviluppo di starter e alternatori	Breslavia
Faurecia	Sviluppo di sistemi di sedili	Grojec
TRW	Sviluppo di sistemi di sicurezza (cinture di sicurezza, airbag, sistemi di sterzo, elettronica di sicurezza)	Czestochowa
Delphi	Sviluppo di software, sviluppo di soluzioni elettroniche ed elettriche per sistemi di controllo del veicolo e di sistemi di sospensione	Cracovia
Valeo	Sviluppo dei sistemi di raffreddamento del motore	Skawina

Fonte: Invest in Poland, PAIIZ <http://www.paiz.gov.pl>

4. Il mercato delle vetture e dei pezzi di ricambio

L'economia polacca sembra sopportare bene la crisi economica. La Polonia è uno dei pochi stati con un PIL in reale crescita. D'altro lato è anche importante sottolineare come i consumatori polacchi siano sensibili ai prezzi nel valutare i loro acquisti.

Secondo i dati dell'ente statistico polacco il parco macchine che include tutti i veicoli presenti in Polonia conta circa 23 milioni di unità. Dei veicoli presenti in Polonia 17,2 milioni sono automobili, 3 milioni sono camion e veicoli commerciali leggeri, 216.000 sono trattori, 97.000 sono autobus e circa un 1 milione sono motociclette, mentre il resto è rappresentato da altri tipi di veicoli. Negli anni che hanno seguito il 2008, anno con una crescita quasi del 10%, la tendenza di crescita è leggermente diminuita. Dopo una crescita durata diversi anni, il 2010 ha visto il primo calo del 5% nel numero di immatricolazioni di automobili. Ciononostante le previsioni parlano di una crescita del parco macchine polacco pari al 30% entro l'anno 2020. Circa il 25% delle automobili in Polonia ha un'età superiore ai 10 anni. Nel 2010 la penetrazione ha raggiunto le 451 automobili per mille abitanti. Il numero è inferiore alla media dell'UE che si attesta a 460 veicoli.

4.1. Il mercato delle autovetture

Le condizioni sul mercato polacco delle autovetture vanno peggiorando e nonostante un inizio positivo nel 2012 la vendita delle autovetture nuove è calata del 1,5% rispetto all'anno 2011. La vendita delle autovetture ammontava nel 2012 a 273,317 veicoli, con una percentuale in diminuzione annuale del 7% negli anni dal 2010 in poi. Il 2010 è stato quindi l'anno con il più alto picco nella vendita delle autovetture nuove in Polonia. Anche per il 2013 le previsioni anticipano una tendenza negativa. La previsione per il 2013 stima il numero vendite di veicoli nuovi a 250.000, il che rappresenta un calo dell'8% rispetto al 2012.

Vendita delle autovetture per marchi nel 2012

Marchio dell'autovettura	Numero di autovetture vendute	Quota di mercato (%)	Le autovetture più vendute e le loro relative quote di mercato
Škoda	32.225	11.8	Octavia (5.7%), Fabia (3.6%), Roomster (0.8%), Yeti (0.7%), Superb (0.8%), Citigo (0.5%)
Volkswagen	23.044	8.5	Golf (2.2%), Passat (1.5%), Polo (1.0%), Tiguan (1.0%)
Toyota	19.850	7.3	Yaris (2.9%), Avensis (1.5%), Auris (1.2%),

Opel	19.515	7.2	Astra (3.3%), Corsa (2.0%), Insignia (1.2%)
Ford	16.926	6.2	Focus (2.5%), Fiesta (1.6%), Mondeo (1.3%)
Hyundai	15.347	5.6	ix35 (1.5%), i30 (1.4%), i20 (1.0%), i40 (0.4%)
Kia	115.115	5.5	Sportage (1.8%), Cee'd (1.3%), Venga (1.0%)
Renault	13.516	5.0	Clio (1.5%), Megane (1.5%), Laguna (0.4%)
Nissan	13.349	4.9	Qashqai (2.8%), Juke (0.9%)
Fiat	12.658	4.6	Panda (2.2%), Punto (1.6%)

Fonte: <http://www.focus2move.com/>

4.2. Mercato dei pezzi di ricambio delle autovetture

Il mercato polacco dei pezzi di ricambio per automobili è stimato in oltre 3 miliardi di euro.

Le previsioni anticipano per i prossimi anni una crescita del mercato dei pezzi di ricambio per automobili e dei servizi post-vendita. La causa è ascrivibile all'importazione di automobili usate, che fa entrare in Polonia modelli spesso più vecchi e dal prezzo più basso. Nel 2008 è stato importato un numero record di autoveicoli usati, ossia 1,1 milioni di veicoli. Dal 2008 in poi la crescita nell'importazione di automobili usate si è leggermente stabilizzata. Circa la metà di tutte le autovetture immatricolate in Polonia ha tra i 6 e i 15 anni, mentre circa il 35% dei veicoli risulta avere un'età tra i 16 e i 20 anni – sono cioè quasi il doppio delle autovetture di età fino ai 2 anni. Il calo nelle vendite di autovetture nuove nel 2011 ammontava al 12% rispetto al 2010. Il maggior numero di autovetture immatricolate nel 2011 erano veicoli del marchio Škoda (32.500 vetture), seguite dal marchio Ford (25.500 vetture). Seguono le Opel (25.000 vetture), Volkswagen (20.000 vetture), Toyota (18.900), Fiat (17.700) e Renault (16.900). Confrontando l'anno 2010 con il 2011, il maggior calo nelle vendite, ossia del 25%, è stato registrato dalle fabbriche Toyota e Fiat.

Oltre ai pezzi di ricambio per autovetture, si stima che negli anni a venire si registrerà un aumento nella domanda di pezzi di ricambio per veicoli commerciali. In seguito allo sviluppo accelerato e alla tendenza all'esportazione dell'industria polacca il volume dei trasporti internazionali è cresciuto significativamente. Le imprese logistiche e di trasporto polacche hanno movimentato in un anno 210,8 miliardi di tonnellate al chilometro, posizionandosi così al secondo posto in Europa dopo la Germania (313,1 miliardi di tonnellate al chilometro) e prima della Spagna che si trova quindi al terzo posto. Il mercato polacco dei veicoli commerciali è ancora in crescita. Il mercato che ha registrato la crescita più veloce è indubbiamente quello dei veicoli commerciali leggeri con 1,55 milioni. I veicoli commerciali che hanno fino a 2 anni rappresentano il 9% del mercato, mentre la maggior parte dei veicoli commerciali presenti ha una età tra gli 11 e 15 anni (21% del mercato), oppure sono veicoli dai 6 ai 10 anni (20% del mercato). Il 38% del mercato è occupato dai veicoli con classi di

emissione Euro 4 e Euro 5 . Il maggior numero dei veicoli commerciali leggeri di prima immatricolazione (dovuto alla crescita del 10% del mercato tra gli anni 2010 e 2011) è del marchio Fiat, che detiene in Polonia una quota di mercato pari al 22% nel segmento dei veicoli commerciali. La crescita a due cifre è stata registrata anche nella vendita di camion e rimorchio nuovi. In confronto con il 2010, il 2011 ha visto una crescita del 70% nelle vendite dei camion con peso superiore alle 16 tonnellate e un crescita del 61% nelle vendite dei camion con peso fino alle 3,5 tonnellate.

La maggior parte dei produttori che hanno una propria produzione di pezzi originali in Polonia destinati al proprio impianto, non rifornisce il mercato locale post-vendita con i propri prodotti e ciò rappresenta un'enorme opportunità per i fornitori locali di pezzi di ricambio per automobili. Come conseguenza è stato notato un maggiore volume di pezzi di ricambio di qualità presenti sul mercato e prodotti da produttori indipendenti.

4.3. Canali di vendita e potenziali partner d'affari

I distributori locali e i venditori all'ingrosso rappresentano la via migliore per accedere al mercato post-vendita polacco delle parti di ricambio. Sebbene il consolidamento del mercato continui in tutti i suoi segmenti, inclusa la distribuzione dei pezzi di ricambio e la manutenzione ordinaria, il mercato polacco è ancora molto diversificato. Il 60% del mercato è gestito da un massimo di 10 distributori. I più grandi distributori polacchi progettano attivamente la propria espansione anche negli altri stati dell'Europa centrale.

Il mercato polacco presenta oltre 40.000 officine di servizio per automobili, di cui meno del 10% sono officine ufficiali e autorizzate per svolgere i servizi di manutenzione ordinaria da parte dei produttori di automobili. Molte officine indipendenti si sono unite a reti commerciali e di distribuzione fondate dai grandi distributori (Moto-Prifil, Inter Cars, Fota). Conseguentemente, il numero di piccole officine di servizio indipendenti andrà diminuendo.

4.4. I maggiori distributori e grossisti di ricambi automobilistici

Impresa	Sito internet	Info sull'impresa
Moto-Prifil	http://www.moto-profil.pl	Moto-profil fa parte del gruppo Temot International. L'offerta comprende articoli di 130 dei principali fornitori di pezzi di ricambio. L'impresa collabora con oltre 850 partner che commerciano in pezzi di ricambio. A magazzino dispone di oltre 250.000 articoli. Moto-Prifil rifornisce inoltre con pezzi per

		automobili circa 7.000 stazioni di servizio.
FOTA	http://www.fota.pl	FOTA è un'impresa importatrice e distributrice che opera con una propria rete di distribuzione sotto il marchio Kager, http://www.kager.pl . Col marchio Kager Fota produce anche pezzi di ricambio e propone la propria offerta di oltre 42.000 articoli sui mercati di Repubblica Ceca, Ungheria e stati baltici.
AD Polska	http://www.adpolska.pl/	AD Polska fa parte del gruppo internazionale AD International.
Inter Cars	http://www.intercars.com.pl	L'impresa Inter Cars S.A. Il gruppo è quotato alla borsa di Varsavia e vanta al momento 141 filiali in Polonia e 85 filiali nel resto d'Europa (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Lettonia, Lituania, Ungheria, Croazia e Romania).

Fonte: CBI, The Market for automotive parts and components in Poland, <http://www.cbi.eu>

5. Fiere

La più importante fiera in Polonia è quella della tecnologia automobilistica TTM a Poznan. Per il mercato polacco sono importanti anche le fiere automobilistiche in Germania e quella di Brno nella Repubblica Ceca.

Nome della fiera	Sito internet	Prossima fiera	Contatto
TTM - Automotive Technology Fair 2013	http://www.motorshow.pl	26.9. – 29.9. 2013	Poznań Congress Center ul. Głogowska 14 60-734 Poznań Polonia Tel. +48/61 86 92 131, Fax. +48/61 86 92 720 Email: pcc@mtp.pl Internet: www.pcc.mtp.pl
ROTRA Kielce - Fiera internazionale di veicoli commerciali	http://www.targikielce.pl/index.html?k=rotra_en	21.5. – 24.5. 2013	KIELCE TRADE FAIRS (Targi Kielce S.A.) 1, Zakładowa Str. 25-672 Kielce Polonia Tel. +4841 365 12 22 Fax. +4841 345 62 61 E-mail: biuro@targikielce.pl

			Internet: http://www.targikielce.pl
Auto Moto Show, Fiera delle automobili e dell'industria automobilistica, Sosnowiec	http://www.exposilesia.pl	14.6. – 16.6. 2013	Expo Silesia Sp. z.o.o. (Ltd.) ul. Braci Mieroszewskich 124 41-219 Sosnowiec, Poland Tel: +48 32/7887500 Fax: +48 32/7887502 Internet: http://www.exposilesia.pl Persona di contatto: Jaroslaw Bukowski Tel: +48 32/7887500 Fax: +48 32/7887502 Email: event@exposilesia.pl
AUTOSALON & AUTOSERWIS – Fiera internazionale delle automobili e delle officine di servizio per automobili	http://www.fairexpo.pl	11.10. – 13.10. 2013	Exhibition Centre FairExpo Ltd. ul. Bytkowska 1 B 40-955 Katowice, Poland Telefono: +48 32/7899100 Fax: +48 32/2540227 Email: info@fairexpo.pl Internet: http://www.fairexpo.pl

6. Organizzazioni e associazioni

Nome dell'organizzazione	Indirizzo	Sito internet
Polska Izba Motoryzacji (Camera dell'industria automobilistica polacca)	ul. Grażyny 13/15 02-548 Warszawa Poljska Telefono: 48 (22) 646 08 18, 48 (22) 440 84 59 Fax: 48 (22) 845 25 73 E-mail: sekretariat@pim.org.pl	http://www.pim.pl
Polski Związek Przemysłu Motoryzacyjnego (Associazione dell'industria automobilistica polacca)	BTC Office Center Al. Niepodległości 69 02-626 Warszawa Poljska Tel: 48 322 22 71 98 Fax: 48 322 22 76 65	http://www.pzpm.org.pl
Stowarzyszenie Dystrybutorów i Producentów CZESCI Motoryzacyjnych (Associazione dei produttori e dei distributori di pezzi per automobili)	ul. Za Dębami 3 05-075 Warszawa Telefono / Fax: 48 773 22 00 18 E-mail: info@sdcm.pl	http://www.sdcm.pl http://www.r2rc.pl
ZMP	ul. Annopol 4,	http://www.zpm.org.pl

<p>(Associazione dei datori di lavoro dell'industria automobilistica)</p>	<p>03-236 Warszawa, Polonia Tel. (48 22) 618 47 33, Fax (48 22) 618 49 05, E-mail: biuro@zpm.org.pl</p>	
---	---	--

7. Fonti delle informazioni utilizzate

- Auto Club Forum – associazione dei produttori e dei fornitori nell'industria automobilistica, <http://www.autoforum.org.pl>
- AutomotiveSuppliers.pl s.c., E-mail: review@automotivesuppliers.pl
Internet: <http://en.automotivesuppliers.pl>
- Indice automobilistico – Fornitori polacchi all'industria automobilistica, http://www.automotive-index.com/Suppliers_by_Country/Europe/Poland/index.html
- Auto Expert - Rivista professionale per i fornitori di pezzi di ricambio e per officine di servizio per automobili, <http://www.autoexpert.pl/index-english.html>
- Warsztat – Portale professionale e rivista mensile per le officine di servizio, <http://www.warsztat.pl>
- MotoFocus - Internet: <http://www.motofocus.pl>
- Instytut Badań Rynku Motoryzacyjnego Samar (Istituto per le ricerche di mercato nel settore dell'industria automobilistica), E-mail: contact@samar.pl, Internet: <http://www.samar.pl>

8. Fonti di informazione, utilizzate nel report

- Invest in Poland, PAIILZ, <http://www.paiz.gov.pl>
- Organizzazione internazionale di costruttori di veicoli a motore OICA, <http://oica.net/category/production-statistics/>.
- Ernst & Young, The Central and Eastern European Automotive Market – Poland, <http://www.ey.com>.
- CBI Market Information Database, The market for automotive parts and componets in Poland, <http://www.cbi.eu>
- AutomotiveSuppliers.pl s.c., <http://en.automotivesuppliers.pl>
- PZPM, Associazione dell'industria automobilistica polacca, Automotive Industry, Yearbook 2012, <http://www.pzpm.org.pl>
- Ente statistico polacco (GUS), <http://www.stat.gov.pl>
- Focus2move, <http://focus2move.com/component/k2/itemlist/category/45-poland>
- M+A Expo DataBase, <http://www.expodatabase.com>

Progetto cofinanziato nell'ambito del Programma di collaborazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 dai fondi europei per lo sviluppo regionale e dai fondi nazionali

